

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LV - n° 4



"CONVERTITEVI, PERCHÉ"

IL REGNO DEI CIELI È VICINO

Oggi celebriamo la seconda domenica di questo tempo liturgico e il Vangelo ci invita a riflettere sulla proclamazione del Cristo da parte di Giovanni Battista: "In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo". La Parola di questa domenica ci presenta Gesù che dà inizio alla sua missione pubblica. Giovanni battista è stato arrestato, Gesù legge in ciò il segno che è arrivato il momento di agire, di dare inizio alla sua missione pubblica. Dalla Giudea, dove era stato per qualche tempo vicino a Giovanni, sale in Galilea, anzi - dice Matteo - "si ritira", cioè se ne va in un luogo lontano dal centro della religione giudaica (Gerusalemme e il Tempio). Gesù inizia la sua predicazione da un luogo lontano, un crocevia di passaggi, un luogo dove si vive la vita ordinaria, una regione dove si incontrano razze e religioni diverse. S. Matteo riassume in una frase la sua predicazione: "Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino". Questo "Vangelo del Regno" è la buona notizia che Dio è presente nel mondo. Gesù annuncia che Dio è lì dove tu non pensavi che potesse essere, si rende presente nel modo che tu non potevi immaginare. Non devi andare lontano per cercarlo; né devi fare cose straordinarie per meritarlo. A Dio è piaciuto venirti incontro e farti il regalo della vita, del mondo, della famiglia, dei figli. C'era bisogno che Dio si facesse uomo per dire questa cosa semplice che sappiamo tutti? C'è bisogno che la predicazione ce lo ricordi sempre? Sì, c'è bisogno! Perché noi abbiamo gli occhi chiusi, non lo vediamo il Regno, il regalo. Vediamo noi stessi e ci mettiamo al centro, e non vediamo più chi sta al centro davvero. Ecco perché Gesù dice: convertitevi! Che significa: aprite gli occhi! Riconoscete come stanno veramente le cose. Cambiate il vostro modo di vedere e di agire. Sin dai primi giorni della sua predicazione Gesù chiama delle persone ad andare dietro a Lui. Il Vangelo ci racconta la chiamata di Simone e Andrea e subito dopo quella di Giacomo e Giovanni, che stavano presso il mare a fare il loro lavoro. Matteo ci presenta una scena quasi incredibile: subito dopo l'ordine di Gesù quegli uomini lasciano tutto (famiglia, casa, lavoro) e vanno dietro a lui. Matteo ricostruisce in poche righe un processo che deve essere durato qualche tempo: lo fa per evidenziare che nella vita di quegli uomini è avvenuto un cambiamento totale. In loro è iniziata quella "conversione" che Gesù chiede a tutti: essi hanno creduto che stando con Gesù, andando dietro a Lui potevano trovare quella pienezza di vita che cercavano. Il messaggio è per tutti noi: essere cristiani significa "andare dietro a Gesù"; per fare questo non c'è bisogno di abbandonare la propria casa o famiglia, ma occorre abbandonare un certo modo di vedere per assumere quello che Lui ci insegna.

III Domenica del T.O.

25 Gennaio 2026
Anno A

Liturgia delle Ore
III Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Chima
351-0628289

Orari Sante Messe Ora Solare

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11,30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

III DOMENICA DEL T.O.

Sabato 24

16.30

Rufini Ferruccio, Chico Bernardino

Domenica 25

Conversione di San Paolo

8.00

Romanina, Giovanni

10.00

Enrico, Adelaide, Chiara, Riccardo

11.30

Pro Populo; **55° anniversario di Matrimonio** di Clementi Mario e di Arriga Elena

12.30

Battesimo di Cittadini Sofia

18.00

Grassi Nicolino

Lunedì 26

Santi Timoteo e Tito

7.30

18.00

Roberto, Remo, Fabrizio, Giuseppina, Angelo

Martedì 27

7.30

18.00

Tabacco Valter

Mercoledì 28

San Tommaso d'Aquino

7.30

Katia, Mariana, Maria

18.00

Lucente Antonio e Ranalo Erman

Giovedì 29

7.30

Albino

18.00

Buzzi Sergio

Venerdì 30

7.30

18.00

Sibio Paolo

Sabato 31

San Giovanni Bosco

7.30

IV DOMENICA DEL T.O.

Sabato 31

16.30

Carlo e Maddalena

Domenica 1

8.00

Emidio e Tobiola

10.00

Tidori Franco

11.30

Pro Populo

18.00

Diotallevi Elisabetta e Rufini Mariano

"Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (Mc 16,15)

PROCLAMATE IL VANGELO - ANNO PASTORALE 2025-2026

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Mercoledì 28 gennaio alle 21,00 ci ritroveremo in chiesa come comunità per pregare per Giovanna Anelli per chiedere al Signore di sostenere lei e la sua famiglia in questo tempo di prova dato dalla malattia, pregando perché le conceda guarigione e consolazione.

Riprenderemo a breve le **benedizioni delle famiglie**, ci stiamo organizzando per cercare di arrivare a tutti i nuclei familiari del territorio. Per far questo però servono molte persone in più che possano aiutare nell'accompagnare i sacerdoti nelle famiglie, una volta a settimana dalle 16,00 alle 19,30. Inoltre serviranno persone per mettere i foglietti i giorni precedenti per avvisare del passaggio del sacerdote. Se puoi renderti disponibile puoi farlo presente a don Massimo.



Dalla sera di domenica 25 a mercoledì 28 gennaio mattina don Massimo non sarà in parrocchia per partecipare allo stage di formazione del Clero. In questi giorni possiamo fare riferimento a don Chima per tutte le necessità.

Domenica 1 febbraio, in occasione della 48° Giornata per la Vita, siamo invitati a partecipare all'incontro che si svolgerà alle ore 16,00 presso il Centro Pastorale di San Martino a Monterotondo dal titolo "Dalla parte dei piccoli: il primato del cuore - Ascoltare il disagio dei piccoli per capire il senso dell'umano" con l'intervento di dott. Maria Pia Rosaria Chieffo, direttore di psicologia clinica presso il policlinico A. Gemelli-università del Sacro Cuore di Roma.

Sabato 24 e Domenica 25 gennaio, domenica della Parola di Dio, verranno consegnati i Vangeli ai bambini del secondo anno della comunione e le Bibbie ai ragazzi del secondo anno della cresima. Accompagniamoli con la nostra preghiera.



Sabato 31 gennaio sarà presente in parrocchia dalle ore 15,00 alle ore 16,00 il sarto per prendere le misure dei vestiti dei bambini di prima comunione. Sarà presente solo in questa occasione.

Domenica 25 gennaio alle ore 16.00 ci sarà l'incontro per i ragazzi di terza media.



Sabato 30 gennaio e domenica 1 febbraio ci sarà il ritiro dei ragazzi dal 1° al 4° superiore, accompagniamoli con la preghiera.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Olio di Oliva

Carta Igienica

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: UDIENZE GIUBILARI DEL SANTO PADRE



GESÙ CRISTO NOSTRA SPERANZA. IV. LA RISURREZIONE DI CRISTO E LE SFIDE DEL MONDO ATTUALE. 1. IL RISORTO, FONTE VIVA DELLA SPERANZA UMANA

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nelle catechesi dell'Anno giubilare, fino a questo momento, abbiamo ripercorso la vita di Gesù seguendo i Vangeli, dalla nascita alla morte e risurrezione. Così facendo, il nostro pellegrinaggio nella speranza ha trovato il suo fondamento saldo, la sua via sicura. Ora, nell'ultima parte del cammino, lasceremo che il mistero di Cristo, culminante nella Risurrezione, sprigioni la sua luce di salvezza a contatto con la realtà umana e storica attuale, con le sue domande e le sue sfide. La nostra vita è scandita da innumerevoli accadimenti, colmi di sfumature e di vissuti differenti. A volte ci sentiamo gioiosi, altre volte tristi, altre ancora appagati, oppure stressati, gratificati o demotivati. Viviamo indaffarati, ci concentriamo per raggiungere risultati, arriviamo a conseguire traguardi anche alti, prestigiosi. Viceversa, restiamo sospesi, precari, in attesa di successi e riconoscimenti che tardano ad arrivare o non arrivano affatto. Insomma, ci troviamo a sperimentare una situazione paradossale: vorremmo essere felici, eppure è molto difficile riuscire a esserlo in modo continuativo e senza ombre. Facciamo i conti con il nostro limite e, allo stesso tempo, con l'insopprimibile spinta a tentare di superarlo. Sentiamo nel profondo che ci manca sempre qualcosa. In verità, non siamo stati creati per la mancanza, ma per la pienezza, per gioire della vita e della vita in abbondanza, secondo l'espressione di Gesù nel Vangelo di Giovanni (cfr 10,10).

Questo desiderio abissale del nostro cuore può trovare la sua risposta ultima non nei ruoli, non nel potere, non nell'avere, ma nella certezza che c'è qualcuno che si fa garante di questo slancio costitutivo della nostra umanità; nella consapevolezza che questa attesa non sarà delusa o vanificata. Tale certezza coincide con la speranza. Ciò non vuol dire pensare in modo ottimistico: spesso l'ottimismo ci delude, vede implodere le nostre attese, mentre la speranza promette e mantiene.

Sorelle e fratelli, Gesù Risorto è la garanzia di questo approdo! È Lui la fonte che soddisfa la nostra arsura, l'infinita sete di pienezza che lo Spirito Santo infonde nel nostro cuore. La Risurrezione di Cristo, infatti, non è un semplice accadimento della storia umana, ma l'evento che l'ha trasformata dall'interno.

Pensiamo a una fonte d'acqua. Quali sono le sue caratteristiche? Disseta e rinfresca le creature, irrorla la terra, le piante, rende fertile e vivo ciò che altrimenti resterebbe arido. Dà ristoro al viandante stanco offrendogli la gioia di un'oasi di freschezza. Una fonte appare come un dono gratuito per la natura, per le creature, per gli esseri umani. Senza acqua non si può vivere.

Il Risorto è la fonte viva che non inaridisce e non subisce alterazioni. Resta sempre pura e pronta per chiunque abbia sete. E tanto più gustiamo il mistero di Dio, tanto più ne siamo attratti, senza mai restare completamente saziati. Sant'Agostino, nel decimo Libro delle Confessioni, coglie proprio questo inesauribile anelito del nostro cuore e lo esprime nel celebre Inno alla bellezza: «Effondesti la tua fragranza, e respirai e anelo verso di te, gustai e ho fame e sete; mi toccasti, e arsi di desiderio della tua pace» (X, 27, 38).

Gesù, con la sua Risurrezione, ci ha assicurato una permanente fonte di vita: Egli è il Vivente (cfr Ap 1,18), l'amante della vita, il vittorioso su ogni morte. Perciò è in grado di offrirci ristoro nel cammino terreno e assicurarci la quiete perfetta nell'eternità. Solo Gesù morto e risorto risponde alle domande più profonde del nostro cuore: c'è davvero un punto di arrivo per noi? Ha senso la nostra esistenza? E la sofferenza di tanti innocenti, come potrà essere riscattata?

Gesù Risorto non fa calare una risposta "dall'alto", ma si fa nostro compagno in questo viaggio spesso faticoso, doloroso, misterioso. Solo Lui può riempire la nostra borraccia vuota, quando la sete si fa insopportabile. Ed Egli è anche il punto di arrivo del nostro andare. Senza il suo amore, il viaggio della vita diventerebbe un errare senza meta, un tragico errore con una destinazione mancata. Siamo creature fragili. L'errore fa parte della nostra umanità, è la ferita del peccato che ci fa cadere, rinunciare, disperare. Risorgere significa invece rialzarsi e mettersi in piedi. Il Risorto garantisce l'approdo, ci conduce a casa, dove siamo attesi, amati, salvati. Fare il viaggio con Lui accanto significa sperimentare di essere sorretti nonostante tutto, dissetati e rinfrancati nelle prove e nelle fatiche che, come pietre pesanti, minacciano di bloccare o deviare la nostra storia.

Carissimi, dalla Risurrezione di Cristo sgorga la speranza che ci fa pregustare, nonostante la fatica del vivere, una quiete profonda e gioiosa: quella pace che Lui solo ci potrà donare alla fine, senza fine.

Papa Leone, Udienza Giubilare del 15 Ottobre 2025